



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 49 del 07/08/2023

OGGETTO: “Approvazione Rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2022”. Mancanza del numero legale- Rinvio di un’ora ai sensi dell’art.30, comma 2 della l.r.n.9 del 6 marzo 1986 e ss.mm.ii.- Ripresa dei lavori- Venir meno di nuovo del numero legale- Rinvio seduta al giorno successivo ai sensi dell’art.30, co.3 della L.R.9 del 6 marzo 1986 e ss.mm.ii.

L'anno **duemilaventitre (2023)** il giorno sette (**07**) del mese di **Agosto** dalle ore 09:30e ss., in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 31/07/2023 n. 41579, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione..

All’inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina		X
2	VIOLA Vincenza		X	14	CRAPAROTTA Marcello		X
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana		X
4	CURIALE Giuseppe		X	16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano		X
8	DI BELLA Monica		X	20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco		X

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino.

Consiglieri assegnati n.24 - in carica n.24- Presenti n. 11, Assenti n.13 (Viola, Stuppia, Milazzo, Abrignani, Craparotta, Ditta, Giancana, Caldarera, Vento, Tripoli).

Sono presenti il Responsabile della Direzione Finanziaria, Dott. Di Como, il Presidente ,Dott.Fede, ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti..

E' presente per l'Amministrazione il Sindaco.

II PRESIDENTE

Alle ore 9.35 invita il Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino, a chiamare l'appello nominale ed accertato che, all'esito dello stesso (11) il numero dei presenti non è tale da determinare la validità della seduta, dichiara che la seduta è rinviata di un'ora ai sensi dell'art.30, comma 2 della l.r.n.9 del 6 marzo 1986 ess.mm.ii..

Alla ripresa dei lavori, alle ore 10.35, il Presidente invita il Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino, a chiamare l'appello nominale e all'esito dello stesso risultano:

Consiglieri presenti 15 (Martire, Stuppia, Curiale, Mandina, Cirrincione, Foscari, Di Bella, Maltese, Campagna, Casablanca, Manuzza, Virzi, Coppola, Livreri, Corleto);

Assenti 9 (Viola, Milazzo, Abrignani, Craparotta, Ditta, Giancana, Caldarera, Vento, Tripoli)

Il Presidente accertato che all'esito dell'appello nominale il numero dei Consiglieri presenti (n.15) è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Stuppia, Di Bella, Virzi,. ringrazia il Collegio dei Revisori per la loro presenza e comunica che il giorno 4 agosto 2023 il Sindaco con propria determina n.31 ha proceduto all'azzeramento della Giunta Comunale. Su richiesta del Consigliere Martire, cede la parola al Sindaco per una breve esposizione delle ragioni dell'azzeramento.

Il Sindaco rappresenta che le ragioni dell'azzeramento sono puntualmente spiegate nella Determinazione Sindacale n.31 del 04/08.2023 alla quale rinvia e chiarisce che tale atto è stato una conseguenza di quanto dichiarato nella seduta di Consiglio del 27 luglio 2023;

Il Presidente introduce alla trattazione del punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "*Approvazione Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022*" e dà lettura della proposta precisando che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Cede quindi la parola al Sindaco per illustrare i contenuti della proposta e dichiara aperta la discussione precisando che si procederà prima alla discussione tecnica e poi quella politica.

Esce la Consigliera Di Bella: Presenti 14- Assenti 10.

Il Sindaco rappresenta con soddisfazione che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, evidenzia, nonostante i grandi problemi affrontati negli anni passati a causa del dissesto del COVID e della crisi energetica del 2022, un avanzo e conti in ordine. Rileva che l'Ente ha effettuato l'accertamento dei residui attivi e passivi, provvedendo altresì ad accantonare prudenzialmente delle consistenti somme è come previsto dalla legge in particolare per il fondo contenzioso e fondo delle partecipate. Evidenzia un incremento delle entrate da IMU e TARI rispetto all'esercizio dell'anno precedente. Il Sindaco invita quindi tutti i Consiglieri ad approvare la proposta.

Il Consigliere Stuppia chiede se è confermato che il termine di scadenza per l'approvazione del rendiconto era del 30 aprile 2023, e se l'Ente può comunque oggi procedere all'approvazione visto il ritardo maturato.

Il Dott. Di Como conferma che la scadenza era al 30 aprile 2023, ma aggiunge che ad oggi il Comune non è stato commissariato e quindi nella seduta odierna è possibile approvare il Rendiconto di gestione 2022.

Il Presidente chiede se ci sono domande tecniche o se passare alla discussione politica.

Intervengono nell'ordine:

Il Consigliere Martire il quale ritiene necessario un intervento politico previa valutazione generale sullo stato di salute dell'Amministrazione. Puntualizza che l'azzeramento della Giunta da parte del Sindaco a suo avviso non è sufficiente,. Sottolinea che contrariamente a quanto affermato dal Sindaco questo non è un comune virtuoso, come si comprende dalla richiesta di appoggio all'opposizione per l'approvazione del rendiconto. Ritiene che l'azzeramento della Giunta sottolinea invece il fallimento dal punto di vista politico dell'Amministrazione. Evidenzia che, contrariamente a quanto detto, le riscossioni non sono state adeguate e sono state fatte scelte sbagliate. Lamenta inoltre, che il Sindaco non si confronta con nessuno dell'opposizione ma oggi tuttavia chiede un sostegno. Ricorda che "*Obiettivo Città*" ha già chiesto l'azzeramento delle cariche istituzionali del "*Movimento Cinque Stelle*" e le dimissioni del Sindaco e che tali passaggi rappresentano la condizione necessaria per il Gruppo per collaborare con le opposizioni. Aggiunge che il rendiconto è fallimentare nei contenuti politici in quanto gli obiettivi del Consiglio Comunale non sono raggiunti ed anche tecnicamente non rivenendosi gli di specificità necessari. Precisa inoltre che non risulta essere stata prevista alcuna attività per venire incontro esigenze delle frazioni di Marinella e Triscina e le esigenze dei cittadini. Ribadisce che non si può condividere l'attività e che non si può ritenere che l'azzeramento della Giunta possa essere la soluzione in mancanza delle dimissioni del Sindaco.

Rientra la Consigliera Di Bella: Presenti 15- Assenti 9.

Il Consigliere Curiale: chiede chiarimenti al Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni per le quali si prevede quale fondo di eventuali perdite delle società partecipate un accantonamento di 100 mila euro mentre l'anno precedente il fondo era di 10.000 € e perché si prevede anche un aumento del fondo rischi da contenzioso aumentato da 30.000 € del 2021 a 1.600.000,00€ per il 2022. Infine chiede le ragioni per le quali per la prima volta si trova nel rendiconto la restituzione alla C.D.P per le demolizioni di Triscina per circa € 1.273.245.000,00 importo mai presente dal 2018 ad oggi nel rendiconto e la presenza per la prima volta della voce del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Aggiunge una richiesta di chiarimento in merito all'eliminazione dei residui attivi (8.261.347,40€) e passivi (6.353.081,20 €) ed in particolare alle eventuali responsabilità dovute alla limitata attività di accertamento di riscossione delle entrate.

Esce il Consigliere Maltese: Presenti 14- Assenti n.10.

Il Dott. Fede:risponde che in riferimento all'accantonamento delle partecipate, il Collegio dei revisori in vista di una maggiore prudenza nella stesura dei documenti contabili, ha previsto l'importo di €100.000,00 che apparentemente sembra elevato ma che a parere del Collegio dei Revisori non è. Aggiunge che relativamente al Contenzioso è stato chiesto dal responsabile dei servizi finanziari all'avvocatura, in virtù del contenzioso in essere una stima e su tale base si è provveduto ha prevedere il relativo accantonamento in tali termini per il principio di prudenza, che deve orientare tutta l'attività dell'Ente a maggior ragione che e il Comune è fuori dal dissesto solo dal 2023 e che l'OSL non ha ancora concluso l'attività di transazione. Per quanto riguarda il rimborso al Fondo di rotazione per le demolizioni, chiarisce che nel periodo 2017/2018 i Commissari hanno chiesto un prestito alla Cassa Depositi e Prestiti, per le demolizioni degli immobili abusivi di Triscina da restituire entro 5 anni, il quinquennio si è concluso nel 2022 , quindi è stato fatto il rimborso a CDP.

Il Dott. Di Como chiarisce che le somme del fondo di rotazione sono state previste anche negli anni passati, nell'anno 2022 e che tutte le somme utilizzate sono state rimborsate alla CDP e la differenza riaccertata.

Il Consigliere Virzi il quale relativamente al Fondo rischi Contenzioso chiede chiarimenti sulla definizione della transazione con Sicilia Acque e sulle motivazioni della maggiorazione dell'importo a un milione e seicentomila euro rispetto all'importo di 300.000,00€ chiesto dall'avvocatura comunale. Inoltre in merito al rimborso alla Cassa Depositi e Prestiti del Fondo di Rotazione rileva che quanto riferito da Di Como non lo convince nella sua interezza in quanto nutre forti dubbi sulla tempistica di conclusione in ragione dei contratti di anticipazione sottoscritti.

Il Dott. Fede risponde che per la parte del Contenzioso anche se la nota dell'Avvocatura riporta una richiesta di 300.000,00, la maggiorazione della somma nasce perché non tutti i contenziosi OSL sono stati transati.

Esce il Presidente del Consiglio : Presenti 13- assenti 11- In assenza del Presidente e del Vice Presidente assume provvisoriamente la presidenza il Consigliere Stuppia.

Il Dott. Di Como il quale spiega in merito al fondo di rotazione che le somme erogate dalla CDP ,per le demolizioni degli immobili abusivi, è stato stabilito che tali somme bisognava restituirle entro i 5 anni,tali somme non sono state trasferite in una unica soluzione, ma ogni qual volta l'ufficio tecnico procedeva ad effettuare un intervento di demolizione, sulla base della documentazione trasmessa, la CDP trasferiva le somme, l'intervento si è concluso a dicembre 2022, con la restituzione delle somme alla CDP.

Il Consigliere Virzi ribadisce che ci sono tre contratti con tre date diverse,che la relazione è molto sintetica e si sarebbe aspettato qualcosa di più analitico.

Il Dott. Di Como chiarisce che il quinquennio parte da quando è stato sottoscritto il contratto originario con CDP, che è scaduto a dicembre 2022, non ci sono scadenze diverse, è stato restituito tutto anche le spese di gestione;

Il Consigliere Stuppia chiede a cosa si riferiscono le spese di gestione se non ci sono interessi a cosa si fa riferimento, inoltre all'importo di tremilioni di euro del fondo di rotazione si aggiungono altri 500.000,00 € per la stessa motivazione, chiede se le stesse sono state conteggiate.

Il Dott. Di Como spiega che le risorse che sono state erogate dal Ministero sono risorse a copertura di tali costi, lo Stato è intervenuto con trasferimento di somme a fondo perduto a garanzia di questi costi.

In risposta al consigliere Curiale chiarisce che i residui attivi riaccertati nell'anno 2022, di notevole importo, dipendono da tanti fattori e che anche il maggiore importo dei residui passivi riaccertati dipendono dalla procedura avanzata dell'attività dalla gestione dell'OSL. Precisa che se si riscuotono le somme dell'IMU anno 2016, riscuotendole a partite di giro, non diminuisce il residuo attivo,bisogna quindi riaccertare questo importo riscosso a partite di giro,quale componente necessaria e trasferirla all'organo straordinario di liquidazione. Precisa inoltre chealtra componente molto sostanziosa consiste nella differenza fra l'importo accertato per le demolizioni e quello effettivamente erogato dalla CDP.Questo residuo è stato cancellato perché la CDP non erogherà più gli importi per la fine del contratto di anticipazione. Altro importo sostanziale consiste in una regolarizzazione contabile che dipende dalla necessità di applicare il principio di competenza potenziata che fa riferimento al decreto n. 118 del 2011, In sintesi, per il 98% dei residui riaccertati, non si tratta di somme andate in prescrizione, fa riferimento a quanto già chiarito ed alla particolare gestione che ha avuto l'ente per il periodo di dissesto.

Rientrano il Presidente ed il Consigliere Maltese : Presenti 15 -Assenti 9.

Il Consigliere Di Bella: chiede chiarimenti sull'eliminazione dei residui attivi pari ad 8.000.000,00 di euro.

Il Dott. Di Como rende i chiarimenti richiesti precisando che si tratta di somme vincolate di competenza dei servizi sociali e su ulteriore richiesta di chiarimento della Consigliera Di Bella precisa che la somma indicata per i residui attivi è complessiva e che sono state fatte le comunicazioni previste per il fondo funzioni fondamentali per trasferimenti Covid. Risponde al Consigliere Manuzza conferma che per la stima del fondo debiti di dubbia esigibilità la stima è maggiore dell'anno precedente perché è stato osservato il principio di prudenza.

Esce il Consigliere Campagna. Presenti 14 Assenti 10

Il Consigliere Curiale: afferma che non è soddisfatto della relazione al Rendiconto che a suo parere ripete quella degli anni precedenti e nella quale si continua a registrare un andamento della riscossione dell'Ente non sufficiente a superare le criticità rilevate anche dal Collegio dei Revisori

negli anni precedenti.. Quindi se non migliora le capacità di riscossione non ci sarà futuro della città. Mi rendo conto della difficoltà di fare quadrare i conti. Chiede cosa sta facendo l'amministrazione per rimediare e come finirà il 2023. Rileva il ritardo nell'esame del rendiconto 2022 e che dopo quattro anni di amministrazione non c'è stato nessun cambiamento ed anzi si registra un peggioramento della capacità di riscossione anche in relazione al periodo di competenza. Esprime le sue preoccupazioni per il futuro della Città ed anticipa che per tali ragioni il suo voto sarà negativo.

Il Consigliere Virzi: chiede ai revisori dei conti se il parere sarebbe favorevole qualora fosse stato utilizzata l'anticipazione di tesoreria per le demolizioni. Chiede inoltre chiarimenti sul fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Il Dott. Torregrossa: a nome del Collegio dei Revisori precisa che non può esprimersi su ipotesi teoriche.

Il Di Como: chiarisce che l'anticipo di tesoreria viene richiesto quando c'è né necessità e esigenze di liquidità di cassa.

Il Consigliere Casablanca: si complimenta con il dott. Di Como per il lavoro fatto nonostante le note criticità finanziarie dell'ente. Si sorprende che da anni non vengono esaminate proposte di variazione di bilancio o impinguamenti di somme. Sottolinea che il giudizio politico sul rendiconto del suo gruppo non può che essere negativo. Si riserva ulteriore intervento in sede di dichiarazione di voto.

Sindaco: il quale ribadisce chela capacità di riscossione coattiva dell'ente è stata influenzata negativamente dal blocco durante il periodo Covid e che l'Amministrazione ha lavorato in maniera indefessa per questi risultati migliorativi. Rappresenta che è convinto che nel 2023 ci sarà un miglioramento della riscossione. Ribadisce il giudizio positivo sul rendiconto perché tra le altre voci anche l'incasso IMU è migliorato. Rileva che ci sono degli accantonamenti prudenziali per es. è stato incrementato il fondo per il contenzioso. Aggiunge che è importante votare il rendiconto per non perdere i trasferimenti del 2023 e conclude chiedendo a tutte le forze politiche di approvare il rendiconto con senso di responsabilità nell'interesse della città.

Il Consigliere Stuppia: il quale rileva che non condivide l'intervento politico di Casablanca e del Sindaco in quanto a suo parere la realtà è che questa amministrazione non ha saputo amministrare e si nasconde dietro la crisi derivante dalla pandemia prima e dalla crisi economica/energetica ora. Ricorda che i consiglieri del M5S si sono ridotti a sei, Manuzza e Foscari non sono più assessori e che quindi il Sindaco non può continuare a chiedere aiuto alle opposizioni azzerando la Giunta senza un accordo politico.

Il Consigliere Manuzza: il quale dichiara di essere contento di intervenire solo come consigliere e rileva che, l'amministrazione è migliorata passando dal disavanzo all'avanzo, con un aumento delle entrate, soprattutto dell' IMU. Rileva inoltre che non c'è stato alcun ricorso all'anticipazione di cassa nel 2022. Conclude esortando ad approvare il consuntivo in quanto è condizione per accedere a dei finanziamenti.

La Consigliera Di Bella :Si associa ai complimenti agli uffici finanziari. Rileva che non considera positivo l'approccio del Sindaco che continua a chiedere l'aiuto dell'opposizione invece di governare la città in maniera operativa. La riscossione coattiva è iniziata nel 2023 quando invece il blocco è finito già nel 2022. Aggiunge che è mancata la progettualità per cui si sono perse risorse e che forse un commissario governerebbe meglio la città. Sottolinea che non vede voglia di cambiamento e anticipa che il voto del PD sarà negativo.

Esce la Consigliera Di Bella. Presenti 13 Assenti 11

Il Consigliere Martire : Ringrazia il Collegio dei Revisori e penso che sarà l'ultima volta che Lo incontriamo in Consiglio Comunale. Manifesta l'apprezzamento all'operato del collegio da parte del gruppo di Obiettivo Città. Non si condivide l'opinione del Sindaco nel considerare un elemento positivo l'aumento dei fondi accantonati .Lamenta che Sindaco si è avvalso della normativa in tema di assunzioni prevista dal PNRR senza consultare il Consiglio. Rileva che se sull'aspetto tecnico c'è poco da dire, da un punto di vista politico il consuntivo è la prova del fallimento di questa amministrazione. Contesta il Sindaco che prende le decisioni da solo e poi viene a chiedere di votare il consuntivo per atto di responsabilità. Invita il Sindaco a compiere un atto di responsabilità ed a dimettersi. Lo stesso appello lo estende alle altre cariche istituzionali del Movimento Cinque Stelle

ed al Presidente anche quale coordinatore a cui chiede di fare delle valutazioni politiche sulla situazione attuale traendo delle conclusioni in tal senso. Dichiaro di non volere anticipare il voto di *Obiettivo Città* ma che le valutazioni sul consuntivo sono negative.

Rientra Campagna Presenti 14 Assenti 10.

A questo punto il Presidente, considerato che non vi sono ulteriori richieste d'intervento, dichiara chiusa la discussione.

Intervengono per dichiarazione di voto:

Il Consigliere Curiale :il quale legge una nota contenente la sua dichiarazione di voto ed al termine chiede che la nota venga depositata agli atti ed acquisita quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si dà atto che la predetta nota viene acquisita quale parte integrante e sostanziale del presente verbale. (Doc.n.1).

Rientra Di Bella Presenti 15 Assenti 9

Il Consigliere Martire: il quale ribadisce la valutazione negativa del gruppo di Obiettivo Città sull'Amministrazione e sul rendiconto e precisa che, per le valutazioni politiche già in precedenza espresse sul Sindaco e sull'Amministrazione, il voto qualora i Consiglieri votassero non potrebbe che essere negativo ma che preferiscono non partecipare alla votazione e abbandonare l'aula.

Escono Martire e Stuppia Presenti 13 Assenti 11

Il Presidente sostituisce il Consigliere Stuppia con il Consigliere Livreri come scrutatore.

A questo punto il Consigliere Di Bella chiede una sospensione per un confronto tra i Consiglieri.

Il Presidente alle ore 13,20 dichiara sospesa la seduta.

Alla ripresa, ore 13,29, il Presidente invita il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino, a chiamare l'appello nominale e all'esito dello stesso risultano:

- Presenti 10 (Mandina, Cirrincione, Foscari, Maltese, Casablanca, Manuzza, Virzi, Coppola, Livreri e Corleto);
- Assenti 14.

Il Presidente, preso atto del venir meno del numero legale, alle ore 13:30 dichiara che la seduta è rinviata, ai sensi dell'art.30, comma 3 rinviata della L.R.n.9 del 1986 al giorno successivo, 08.08.2023, alla medesima ora.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to Avv. Patrick Cirrincione

Il Consigliere Anziano

F.to Angela Mandina

Il Segretario Generale

F.to Avv. Cinzia Gambino

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE VII

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del _____ con deliberazione

n. _____

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 30 GIU 2023 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 30 GIU 2023 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:

€ _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li 30 GIU 2023

L'ASSESSORE RELATORE



Li 30 GIU 2023

L'UFFICIO PROPONENTE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VII

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, provincie, comuni ed enti del SSN);

Dato atto che, con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente.

Che con deliberazione n. 7 del 22.01.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Che con Decreto n. 0173781 del 3.12.2020 il Ministro dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Che il Decreto n. 0173781 del 3.12.2020 con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 comporta lo sblocco della sospensione dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti della gestione non ancora approvati;

Che con Deliberazione del Commissario ad acta adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 63 del 3.10.2022 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 22.06.2023 avente per oggetto "*Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2022 di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione di esigibilità a valere sull'esercizio finanziario 2022 e calcolo FPV al 01.01.2023*".

Vista la deliberazione n. 154 del 29.06.2023 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 e la relativa documentazione allegata;

Rilevato che il rendiconto risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché dalla normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000, al Rendiconto della gestione risulta allegata la documentazione prevista dalla vigente normativa in materia, ivi compresa la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto l'art. 3, comma 1, del D. Lgs 118/2011 secondo cui le amministrazioni pubbliche conformano le propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati, tra i quali quello della contabilità finanziaria (allegato 4/2) e quello della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3);

Visto il D. Lgs, n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 e i documenti correlati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto secondo i principi generali ed applicativi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;
3. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991



IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VII
(Dott. Andrea Antonino Di Como)



Città di Castelvetro

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 - ALLEGATO DI CUI ALL'ART. 41, COMMA 1, DEL D.L. 66/2014

- a) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002: **€ 3.502.859,07**
- b) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sulle transazioni commerciali, calcolato come previsto dall'art. 9 del DPCM 22.09.2014 e successiva Circolare MEF n. 3 del 14.01.2015 quale somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento al fornitore, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento: **76 giorni.**



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 149 del 22/06/2023

OGGETTO: : Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2022 di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione di esigibilità a valere su esercizio finanziario 2022 e calcolo FPV al 01.01.2023.

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 11:20 in Castelvetrano e nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in audio video conferenza con modalità mista:

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	In video audio collegamento	
Calamia Luigi	Assessore	In video audio collegamento	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore		X
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	In video audio collegamento	
Manuzza Antonino	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Gambino presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'articolo 9 del Decreto Legge n. 102/2013, convertito dalla legge n. 124/2013 ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali approvata con il D. Lgs. 118/2011;

il comma 1 lettera a) del citato art. 9 ha prorogato a tutto il 2014 il periodo di sperimentazione delle nuove regole e principi contabili, consentendo agli enti locali di sperimentare, a domanda, nel corso dell'esercizio finanziario 2014 i principi applicati di cui al DPCM 28.12.2011;

il Comune non ha partecipato alla sperimentazione;

la legge regionale 10 luglio 2015, n.12, modificando l'art. 6, comma 10 della l.r. 9/2015, ha confermato l'applicazione anche in Sicilia delle disposizioni di cui ai capi I, IV e V del d.lgs. 118/2001 a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, pur con le facoltà di rinvio di cui all'art. 11, commi 1 e 3, della l.r. 13.1.2015, n.3;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 356 del 2.10.2015 e con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 229 del 19.12.2018, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 848, della Legge 205/2017, si è provveduto al Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi alla data del 01.01.2015, alla rideterminazione alla medesima data del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, alla determinazione del primo accantonamento al FCDE, e alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, con le conseguenti variazioni al bilancio 2015 per l'iscrizione del FPV in entrata e la reimputazione secondo esigibilità dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 con valenza autorizzatoria in conformità all'Allegato 9 del d.lgs. 118/2011 s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

la gestione finanziaria delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022 è stata effettuata in applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata di cui allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

ai fini della corretta predisposizione del rendiconto relativo all'anno 2022, occorre effettuare preliminarmente una ricognizione dei residui attivi e passivi, secondo le disposizioni dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 nel testo modificato dal D. Lgs. 126/2014, e dell'art. 228 del Tuel novellato, finalizzata a verificare le ragioni del loro mantenimento alla luce dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata che disciplina l'imputazione delle entrate e delle spese in bilancio, in base all'esigibilità;

CONSIDERATO CHE:

a seguito dell'adozione del principio della competenza finanziaria cd. potenziata i residui sono costituiti interamente da obbligazioni giuridiche non solo perfezionate ma anche scadute;

in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, la ricognizione dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., è diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- e) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- f) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- g) i crediti riconosciuti insussistenti, per avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- h) i debiti insussistenti o prescritti;
- i) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- j) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO CHE:

in base al richiamato par. 9.1 del principio contabile 4/2, al fine di semplificare il procedimento "la deliberazione di giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, in relazione ai quali il par. 8.6 del principio contabile 4/2 precisa che non sono soggetti al limite dei dodicesimi;

CONSIDERATO che, in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, sulla deliberazione della giunta con cui è effettuato il riaccertamento ordinario deve essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile;

VISTE le determinazioni dirigenziali inerenti il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e, nello specifico:

- determinazione dirigenziale della I Direzione Organizzativa n. 72 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della II Direzione Organizzativa n. 69 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della III Direzione Organizzativa n. 53 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della IV Direzione Organizzativa n. 158 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della V Direzione Organizzativa n. 226 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VI Direzione Organizzativa n. 35 dell'8.06.2023;
- determinazione dirigenziale della VII Direzione Organizzativa n. 70 del 7.06.2023;

- determinazione dirigenziale della VIII Direzione Organizzativa n. 28 del 7.06.2023;
- determinazione dirigenziale della IX Direzione Organizzativa n. 175 dell'8.06.2023;

VISTI gli allegati prospetti da cui si evincono i residui attivi e passivi da riaccertare (allegati "A" e "B") nei quali si evidenziano i residui attivi da eliminare ed i residui passivi da cancellare e gli impegni (residui passivi da competenza) da cancellare e reimputare al FPV dell'esercizio finanziario 2023 (all. "C");

DATO ATTO che sulla presente proposta viene acquisito il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabilità ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, nel testo recepito in Sicilia con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) Di approvare il Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi provenienti dall'esercizio 2022, il cui risultato sintetico è riportato nelle schede di cui agli allegati "A" e "B" dai quali si rileva un ammontare di residui attivi da eliminare pari ad € 8.261.347,40 e di residui passivi da cancellare per € 6.353.081,20;
- 2) Di approvare la variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2023 di cui all'allegato "C", provvedendo al contestuale accertamento ed impegno delle entrate e spese reimputate, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023 (Allegato "C") da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025, per la parte in conto capitale, per un valore pari ad € 475.000,00;
- 3) Di cancellare definitivamente i residui attivi di cui all'allegato "A";
- 4) Di cancellare definitivamente i residui passivi di cui all'allegato "B";
- 5) Di mantenere i residui attivi individuati nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 42.793.331,63 (Allegato "D");
- 6) Di mantenere i residui passivi individuati nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 20.003.887,52 (Allegato "E");
- 7) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
- 8) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. del 3.12.1991, n. 44.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 1° della
L.R. 44/91

Castelvetrano, li 22/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo
il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 154 del 29/06/2023

OGGETTO: Approvazione schema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022.

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 15:10 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in audio video conferenza in modalità mista

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Foscari Filippo	Assessore		x
Manuzza Antonino	Assessore	X	
Stefano Maurizio Mistretta	Assessore	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Calamia Luigi	Assessore	In audio video conferenza	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Gambino presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Dato atto che, con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente.

Che con deliberazione n. 7 del 22.01.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Che con Decreto n. 0173781 del 3.12.2020 il Ministro dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Che il Decreto n. 0173781 del 3.12.2020 con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 comporta lo sblocco della sospensione dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti della gestione non ancora approvati;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 3.10.2022 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 22.06.2023 avente per oggetto *“Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2022 di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione di esigibilità a valere sull'esercizio finanziario 2022 e calcolo FPV al 01.01.2023”*.

Visto lo schema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 e la relativa documentazione allegata;

Rilevato che il rendiconto risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché dalla normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al Rendiconto della gestione risulta allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto l'art. 3, comma 1, del D. Lgs 118/2011 secondo cui le amministrazioni pubbliche conformano le propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati, tra i quali quello della contabilità finanziaria (allegato 4/2) e quello della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3);

Visto il D. Lgs, n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Di approvare lo scema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 e relativi allegati da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Di dare atto che il Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto secondo i principi generali ed applicativi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetro, li 29/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Fedè

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa



Comune di Castelvetro

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 14.07.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Castelvetro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelvetro, il 14 luglio 2023

L'Organo di revisione

Dott. Roberto Fede

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

Sommarario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	11
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	13
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	17
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	30
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Roberto Fede, Dott. Giuseppe Termine e dott. Raimondo G. M. Torregrossa, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 09.12.2020;

◆ ricevuta in data 30 giugno 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta comunale n. 154 del 29 giugno 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

◆ ricevuti in data 10 luglio 2023 i documenti, richiesti in data 3 luglio 2023, a chiarimento ed integrazione dei dati contenuti nello schema del Rendiconto;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:





Variazioni di bilancio totali	n. 07
di cui variazioni di Consiglio	n. 02 - Delibere nn. 58 e 82
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01 - Delibera n. 121
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 04 - Delibere nn. 92, 182, 252 e 266
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano depositati a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 28.849.

L'Ente **non è più in dissesto dal 01.01.2023**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non partecipa** ad Unione dei Comuni;
- l'Ente **partecipa** al Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- per l'applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 1.544.890,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 18.506,40
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 2.173.218,72
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 0,00

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o **superiore** al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

La Tabella seguente dimostra l'indice di copertura dei servizi a domanda individuale:

6

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche	€ 4.947,50	€ 11.800,00	€ 6.852,50	41,93%	
Teatri, spettacoli e mostre*			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 3.050,00	€ 8.000,00	€ 4.950,00	38,13%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
* non attivo per interventi manutenzione			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 7.997,50	€ 19.800,00	€ 11.802,50	40,39%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 32.921.628,21 (con una parte disponibile di Euro 999.905,72), come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.243.412,12
RISCOSSIONI	(+)	5.201.537,49	71.720.022,89	76.921.560,38
PAGAMENTI	(-)	9.567.245,86	69.108.861,27	78.676.107,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.488.865,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.488.865,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.793.331,63	15.433.826,79	58.227.158,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.003.887,52	12.315.508,06	32.319.395,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			475.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			32.921.628,21

Il disavanzo da ripianare relativo all'anno 2021 è rappresentato nelle seguenti tabelle.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2021	64	03.10.22
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (a)	DISAVANZO 2022 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) (c)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (e)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 8, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 64 del 03.10.2022	2021	3	198.504,39	595.513,16	0,00	595.513,16	180.000,00	415.513,16
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				595.513,16	0,00	595.513,16	180.000,00	415.513,16

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

33

COMUNE DI CASTELVETRO
 Protocollo Interno N. 38948/2023 del 14-07-2023
 Doc. Principale - Copia Documento

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽¹⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 ⁽²⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 64 del 03.10.2022	0,00	200.000,00	215.513,16	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	200.000,00	215.513,16	0,00	0,00

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 22.619.699,21	€ 28.892.508,64	€ 32.921.628,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 17.429.473,73	€ 24.159.846,89	€ 27.963.987,50
Parte vincolata (C)	€ 2.302.418,12	€ 3.873.443,60	€ 3.649.332,07
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.040.235,39	€ 1.454.731,31	€ 308.402,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.847.571,97	-€ 595.513,16	€ 999.905,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			Provv. per riserva	Altre provv.	Es. imp.	Trasfer.	Altre	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 755.702,79	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 3.468.983,55	€ 488.041,22							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -								
Utilizzo parte vincolata	€ 2.980.912,33								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 755.702,79							€ 755.702,79	
Valore delle parti non utilizzate	€ 488.041,22	€ 488.041,22							€ -
Valore monetario della parte	€ 1.243.744,01	€ 488.041,22							€ 755.702,79

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 9.494.000,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 682.905,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 475.000,00
SALDO FPV	€ 207.905,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.261.347,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.353.081,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.908.266,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 9.494.000,89
SALDO FPV	€ 207.905,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.908.266,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.736.615,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 21.391.372,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 32.921.628,21

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.975.606,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.778.672,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.161.290,85
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		964.355,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.127.653,53
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-4.092.009,42
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.518.393,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.518.393,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.518.393,91
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		9.494.000,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.778.672,02
Risorse vincolate nel bilancio		3.161.290,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		554.038,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.127.653,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.573.615,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 9.494.000,89
- W2 (equilibrio di bilancio): € 554.038,02
- W3 (equilibrio complessivo): € - 2.573.615,51

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 682.905,42	€ 475.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 244.503,23	€ 682.905,42	€ 475.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 244.503,23	€ 580.223,42	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 102.682,00	€ 475.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 149 del 22.06.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 149 del 22.06.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 56.256.216,52	€ 5.201.537,49	€ 42.793.331,63	€ 8.261.347,40
Residui passivi	€ 35.924.214,58	€ 9.567.245,86	€ 20.003.887,52	€ 6.353.081,20

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.420.291,04	€ 4.296.601,00
Gestione corrente vincolata	€ 3.837.501,47	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.952.856,63
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 103.623,57
Gestione servizi c/terzi	€ 3.554,89	€ -
MINORI RESIDUI	€ 8.261.347,40	€ 6.353.081,20

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio, esaminata la documentazione relativa alle transazioni effettuate dall'O.S.L. e in particolare quella con Siciliacque S.p.A., ha ritenuto di poter esprimere parere sul Riaccertamento dei residui al 31.12.2022 ma ha chiesto ai Responsabili dei Servizi di fornire dettagliata relazione sulle motivazioni che hanno portato allo stralcio dei residui al 31.12.2022.

L'Organo di revisione, in fase di Relazione al rendiconto, ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità, insussistenza e regolarizzazione contabile derivante dal dissesto è **stato** adeguatamente motivato così come richiesto al momento del rilascio del parere su Riaccertamento dei residui al 31.12.2022:

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla cancellazione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	2018	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 3.592.566,46	€ 3.063.626,21	€ 3.945.465,91	€ 3.869.796,07	€ 4.030.274,99	€ 18.501.729,64
Titolo II	€ 1.063.359,30	€ 370.195,79	€ 8.000,00	€ 1.283.979,76	€ 3.151.852,69	€ 5.877.387,54
Titolo III	€ 316.983,74	€ 1.379.277,02	€ 1.479.757,45	€ 2.596.407,00	€ 3.627.894,61	€ 9.400.319,82
Titolo IV			€ 86.890,06	€ 475.000,00	€ 4.019.200,71	€ 4.581.090,77
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 4.322,81	€ 82.457,25	€ 604.603,79	€ 691.383,85
Totali	€ 4.972.909,50	€ 4.813.099,02	€ 5.524.436,23	€ 8.307.640,08	€ 15.433.826,79	€ 39.051.911,62

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 1.899.225,32	€ 795.514,42	€ 1.897.310,93	€ 3.403.931,32	€ 6.547.825,02	€ 14.543.807,01
Titolo II	€ 87.531,11	€ 234.540,73	€ 92.669,05	€ 108.754,06	€ 4.322.710,47	€ 4.846.205,42
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 47.685,58	€ 128.502,57	€ 23.219,51	€ 943.633,91	€ 1.444.972,57	€ 2.588.014,14
Totali	€ 2.034.442,01	€ 1.158.557,72	€ 2.013.199,49	€ 4.456.319,29	€ 12.315.508,06	€ 21.978.026,57

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FGDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	5.662,49	479,71	-	664.723,07	353.539,22	7.855.921,00	1.845.931,03	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	20.885,31	353.539,22	6.659.989,93		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00		3,14	100,00	84,78		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	8.904.573,96	3.641.831,92	2.966.148,61	3.033.289,69	5.420.867,32	5.900.153,08	22.573.125,22	12.316.356,82
	Riscosso c/residui al 31.12	-	50.985,67	73.927,30	1.470.996,54	2.566.342,29	3.131.478,08		
	Percentuale di riscossione	0,00	1,40	2,49	48,50	47,34	63,07		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	4.278,14	-	-	-	-	55.587,15	4.278,14	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	55.587,15		
	Percentuale di riscossione	0,00					100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	194.007,89	-	-	-	-	166.277,79	236.503,89	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	123.781,79		
	Percentuale di riscossione	0,00					74,44		
Proventi acquedotto, fognatura e depurazione	Residui iniziali	2.967.941,36	320.000,90	781.435,73	2.103.863,76	2.600.000,00	2.622.210,00	10.760.435,67	5.052.850,84
	Riscosso c/residui al 31.12	1.025,00	3.017,16	1.914,61	624.106,31	4.953,00	-		
	Percentuale di riscossione	0,03	0,94	0,25	29,66	0,19	0,00		
Proventi vari (da specificare)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

COMUNE DI CASTELVETRO
 Protocollo Interno N. 38948/2023 del 14-07-2023
 Doc. Principale - Copia Documento

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	7.488.865,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	7.488.865,37

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.943.573,53	€ 9.243.412,12	€ 7.488.865,37
di cui cassa vincolata	€ 10.943.573,53	€ 9.243.412,12	€ 7.488.865,37

L'Ente **non ha** utilizzato l'anticipazione di tesoreria nell'anno 2022 come evidenziato nella sottostante tabella:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 13.433.445,58	€ 13.699.268,52	€ 13.699.268,52
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ 8.514.567,60	€ 9.243.412,12	€ 8.797.503,37
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	36	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 2.346.593,99	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 11.029,32	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	1.544.890,00	1.544.890,00	0,00	2.032.931,22	1.544.890,00	3.577.821,22	2.032.931,22
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	1.417.515,83	0,00	1.417.515,83	0,00	4.201.645,69	3.998.948,69	8.200.594,38	6.783.078,55
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	18.506,40	0,00	18.506,40	0,00	0,00	0,00	0,00	-18.506,40
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.436.022,23	1.544.890,00	2.980.912,23	0,00	6.234.576,91	5.543.838,69	11.778.415,60	8.797.503,37

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 203.444,81

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel **non** è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022 per l'importo di euro 1.308.638,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **non abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate (in particolare per i tributi) e, conseguentemente, delle uscite in quanto non sono state consentite autorizzazioni di spesa prive di copertura. Il ritardo negli incassi ha comunque generato ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- per il superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 122 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.502.859,07

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 18.165.545,72

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Perdita	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
S.R.R. Trapani Provincia Sud S.p.A.	21,95%					
GAC Il Sole e L'Azzurro S.C. a r.l.	20,45%					

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato, comunque e su esplicita richiesta del Collegio, la somma di euro 100.000,00 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. Nel dettaglio ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 9.184.470,10 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.600.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento tiene conto, prudenzialmente, anche della gestione OSL del contenzioso stante che l'anno 2022 è l'ultimo anno della gestione del dissesto.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 10.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 20.000,00

COMUNE DI CASTELVETRANO
 Protocollo Interno N. 38948/2023 del 14-07-2023
 Doc. Principale - Copia Documento

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 280.000, per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 pari a euro 684.599,85.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accertati /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	16.902.434,00	16.741.441,40	99,05
Titolo 2	11.267.448,34	12.033.377,93	106,80
Titolo 3	4.403.810,49	4.378.327,77	99,42
Titolo 4	16.574.233,45	5.964.414,20	35,99
Titolo 5	-	-	#DIV/0!

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	7.034.394,46	1.250.388,41
TARSU/TIA/TARI/TARES	4.884.426,94	1.169.611,72
Sanzioni per violazioni codice	55.587,15	
Fitti attivi e canoni	136.979,28	
Proventi S.I.I.	775.959,66	
Altri		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 1.458.867,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 2.388.011,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: applicazione dell'avanzo dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 531.099,84	€ 496.867,81	€ 765.242,25
Riscossione	€ 454.837,90	€ 496.867,81	€ 615.088,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 531.099,84	€ 196.591,70	37,02
2021	€ 496.867,81	€ -	0,00
2022	€ 765.242,25	€ 8.473,09	1,11

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 280.805,99	€ 124.010,60	€ 55.587,15
riscossione	€ 280.805,99	€ 124.010,60	€ 55.587,15
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 280.805,99	€ 124.010,60	€ 55.587,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 280.805,99	€ 124.010,60	€ 55.587,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 140.402,99	€ 62.005,31	€ 27.793,58
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 19.947,00	€ 880,00	€ 28.584,72
% per Investimenti	7,10%	0,71%	51,42%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 81.127,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: locazione e/o concessione onerosa di impianti sportivi comunali e adeguamenti contrattuali

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi (migliorati nei primi mesi dell'anno 2023) e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 4.919.129,81	€ 1.250.388,41	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.169.611,72	€ 1.169.611,72	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.088.741,53	€ 2.420.000,13	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 7.405.300,13	€ 7.774.425,38	369.125,25
102 imposte e tasse a carico ente	€ 498.484,59	€ 517.138,69	18.654,10
103 acquisto beni e servizi	€ 15.192.385,37	€ 15.356.420,79	164.035,42
104 trasferimenti correnti	€ 1.782.828,17	€ 1.601.447,92	-181.380,25
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 665.347,99	€ 645.499,65	-19.848,34
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 447,92	€ 1.848,00	1.400,08
110 altre spese correnti	€ 38.681,96	€ 392.213,15	353.531,19
TOTALE	€ 25.583.476,13	€ 26.288.993,58	705.517,45

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 571.646,59	€ 692.075,23	120.428,64
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 47.577,14	€ 4.251.412,01	4.203.834,87
TOTALE		€ 619.223,73	€ 4.943.487,24	4.324.263,51

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.768.501,81;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2022

34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 10.260.615,80	€ 7.774.425,38
Spese macroaggregato 103	€ -	
Irap macroaggregato 102	€ 656.739,14	€ 493.074,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.917.354,94	€ 8.267.499,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 148.853,13	€ 549.684,41
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 10.768.501,81	€ 7.717.814,99
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 95.902,61 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 27.184,35
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per euro 583,65

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con fondi propri per euro 27.184,35

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* superato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,25%	2,26%	1,64%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 19.395.497,48	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.045.318,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.437.428,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 32.878.244,43	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.287.824,44	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 645.499,65	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 104.656,66	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.746.981,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 540.842,99	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,64

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 11.939.571,26
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 486.252,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 11.453.318,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 12.788.812,79	€ 12.404.921,77	€ 11.939.571,26
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 383.891,02	-€ 465.350,51	-€ 486.252,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (Rid. Mutui CDP)			
Totale fine anno	€ 12.404.921,77	€ 11.939.571,26	€ 11.453.318,37
Nr. Abitanti al 31/12	30.540	29.855	28.849
Debito medio per abitante	406,19	399,92	397,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 581.677,78	€ 561.745,37	€ 540.842,99
Quota capitale	€ 383.891,02	€ 465.350,51	€ 486.252,89
Totale fine anno	€ 965.568,80	€ 1.027.095,88	€ 1.027.095,88

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 951.195,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 951.195,49
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 547.651,80
Totale	€ 1.498.847,29
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 987.000,00
Totale	€ 987.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **ha** utilizzato:

a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO
d) altre entrate correnti	SI

Si precisa che l'importo di euro 35.804,51 individuato nella voce "altre entrate correnti" scaturisce dalla differenza tra i maggiori oneri per la spesa energetica e il contributo Fondo ex art. 106 DL 34/2020

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controlati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 15.12.2022 con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 all'analisi

dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari *sono aggiornati* con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	82.180.076,46	84.646.913,80	-2.466.837,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE	60.779.381,37	63.366.008,47	-2.586.627,10
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	142.959.457,83	148.012.922,27	-5.053.464,44
A) PATRIMONIO NETTO	78.987.519,21	78.521.932,23	465.586,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.563.097,33	16.992.109,33	570.988,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	46.408.841,29	52.498.880,71	-6.090.039,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	142.959.457,83	148.012.922,27	-5.053.464,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	36.631.236,30
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale	€	0,00
AIIc	da permessi di costruire	€	0,00
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimonio	€	81.647.513,95
AIIe	altre riserve indisponibili	€	0,00
AIIIf	altre riserve disponibili	€	2.964.061,85
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	465.586,98
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	9.773.319,49
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	32.947.560,38
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	78.987.519,21

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 27.963.987,50
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 7.113.841,93
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 100.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 20.750.145,57

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	34.003.848,84	33.338.272,03	665.576,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31.381.688,44	41.145.346,71	-9.763.658,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-645.499,65	-665.347,99	19.848,34
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-993.935,08	1.099.486,32	-2.093.421,40
IMPOSTE	517.138,69	498.484,59	18.654,10
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	465.586,98	-7.871.420,94	8.337.007,92

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 465.586,98 rispetto all'esercizio 2021 di € - 7.871.420,94 si rileva che il risultato positivo deriva da un più analitico e aderente calcolo per la quantificazione del Fondo svalutazione crediti oltre che al miglioramento di altre piccole poste varie.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ancora non ha* contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021 in quanto i relativi fondi non sono ancora pervenuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione rileva e fa rilevare:

1. Il peggioramento, rispetto al Rendiconto 2021, della capacità di riscossione dei residui attivi che passano dall'11,29% dell'anno 2021 al 9,24% dell'anno 2022 e la non alta capacità di pagamento dei residui passivi, passati anch'essi dal 37,63% dell'anno 2021 al 26,63% dell'anno 2022.

Si segnala la restituzione della somma di euro 1.273.246,45 inerente le risorse erogate dalla CC.DD.PP. a valere sul fondo di rotazione che l'Ente ha attivato per finanziare le demolizioni degli immobili realizzati abusivamente nel territorio comunale.

Quanto detto conferma il peggioramento della situazione di cassa che potrebbe generare squilibri alla gestione dell'ente;

2. Le previsioni di cassa del bilancio 2022 non hanno rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate (in particolare per i tributi) e, conseguentemente, delle uscite.

Correttamente, non sono state consentite autorizzazioni di spesa prive di copertura. Il ritardo negli incassi ha comunque generato ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;

3. Le riscossioni nell'anno 2022, come detto, non sono state adeguate all'esigenza dell'ente e solo nell'anno 2023 si è fatto più ampio ricorso a tutte le procedure (anche forzose) previste dalle normative vigenti al fine di abbattere lo stock di residui attivi ad oggi giacenti e conseguentemente migliorare la situazione di cassa. L'Organo di Vigilanza, non può non rilevare che le difficoltà all'incasso si ripercuotono anche sui pagamenti, che non consentendo all'ente, il rispetto delle scadenze previste dalle norme di legge costringendo quest'ultimo a vincolare somme significative al Fondo Garanzia debiti commerciali;

4. La non utilizzazione dell'anticipazione di Tesoreria, pur apprezzabile per il mancato addebito di interessi passivi, collegata alla più volte evidenziata difficoltà nella riscossione, ha tuttavia inciso negativamente sull'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che, seppur migliorato rispetto all'anno 2021 (167 gg.) resta elevato (122 gg.) e non conforme alla legge;

5. Nonostante il miglioramento dell'indicatore dei tempi medi di pagamento il Fondo di garanzia debiti commerciali relativo all'anno 2022 è aumentato passando da euro 663.556,24 per l'anno 2021 ad euro 684.599,85;

6. Esaminata la documentazione relativa alle transazioni effettuate dall'O.S.L. e in particolare quella con Siciliacque S.p.A., il Collegio ha espresso parere sul Riaccertamento dei residui al 31.12.2022.

In fase di rilascio del presente parere allo schema di rendiconto 2022, ha esaminato le relazioni chieste ai Responsabili dei Servizi sulle motivazioni che hanno portato allo stralcio dei residui al 31.12.2022 confermando, quindi, il parere espresso a suo tempo;

7. L'Ente ha accantonato, su esplicita richiesta del Collegio, la somma di euro 100.000,00 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 anche se non dovuta;

8. Le partite debitorie/creditorie tra l'ente e le sue partecipate al momento sono solo parificate e, conseguentemente, se ne chiede la relativa asseverazione da parte degli Organi di Controllo delle medesime società.

CONCLUSIONI

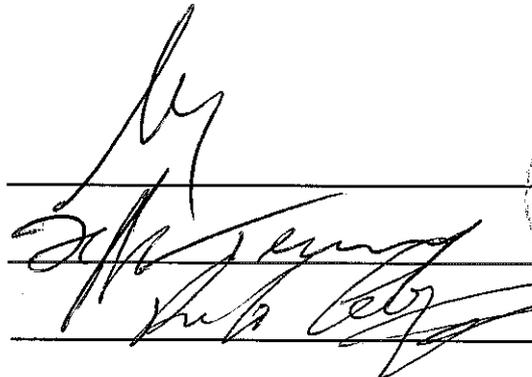
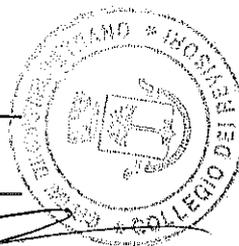
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Fede

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

Allydo Doc 1
e. Debelli
C.C. del 7/8/2023
G. Curiale

Consiglio Comunale del 07 agosto 2023

Proposta di deliberazione:

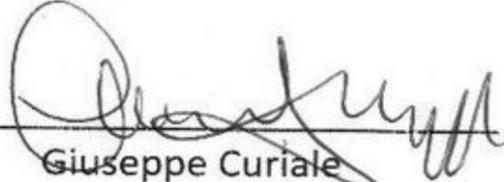
“Approvazione Rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2022”

Dichiarazione di voto del Consigliere Comunale Giuseppe Curiale

La mia valutazione complessiva sul rendiconto della gestione 2022 è di **totale bocciatura** per le motivazioni che di seguito espliciterò:

- Tardiva approvazione del rendiconto 2022 quale ulteriore conferma di come la gestione di tutto il quinquennio di risanamento post dissesto finanziario dell’ente sia stato un fallimento;
- Peggioramento della capacità di riscossione dei residui attivi che passano nel 2022 dall’11,29% al 9,24% e la non alta capacità di pagamento dei residui passivi che passano dal 37,63% del 2021 al 26,63% del 2022;
- Le riscossioni nel 2022 non sono state adeguate alle esigenze dell’ente e ciò ha costretto inevitabilmente lo stesso ente a vincolare somme significative al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, che sono aumentati da €663.556,24 a €684.599,85;
- Mancata attivazione delle procedure di recupero dell’evasione per gli anni di propria competenza (dall’anno 2018 in avanti), che hanno creato indubbe difficoltà alla gestione della liquidità, che, come detto, si ripercuotono anche sui pagamenti;
- L’eliminazione in un solo anno dei residui attivi e passivi, rispettivamente per € 8.261.347,40 (attivi) e per €6.353.081,20 (passivi), risulta incomprensibile;
- Gli accantonamenti a passività potenziali che passa da €8.706.311,40 del 2021 ad €9.798.441,78 nell’anno 2022, di questi inspiegabilmente il Fondo Perdite Società Partecipate che passa da 10.000,00 euro a 100.000,00 euro, senza una giustificazione plausibile, così come il Fondo Rischi da Contenzioso che da € 30.000,00 nel 2021 passa ad €1.600.000,00 nel 2022 senza che a supporto venga presentata una relazione dettagliata e adeguata;
- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità che aumenta ancora passando da € 15.453.535,49 del 2021 ad € 18.165.545,72 per l’anno 2022, con un incremento di circa 2.000.000,00 di euro dei residui per i proventi del servizio idrico integrato e la comparsa per la prima volta dei residui attivi per il recupero per le demolizioni di Triscina per € 1.201.788,81;
- Infine, viene confermato il peggioramento della situazione di cassa che potrebbe generare squilibri alla gestione dell’ente, ciò a causa della restituzione di 1.273.246,45 di euro a CC.DD.PP. per le demolizioni di Triscina.

Per quanto appena esposto anticipo il mio **NO** alla votazione sulla proposta di deliberazione “Approvazione Rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2022”


Giuseppe Curiale